

Oggi nel recupero Lanerossi-Milan

## Centesimo goal di Vinicio?

Dal nostro corrispondente



VINICIO (al centro) segnerà al Milan il suo centesimo goal italiano?

VICENZA, 17. E' tornato il sereno a Vicenza, dopo che venti centimetri di neve si erano depositati la notte scorsa, sul teloni, predisposti sul campo di gioco, sulle gradinate dello stadio. Questa mattina le squadre di spalatori hanno cominciato i loro lavori, un bel sole: il recupero tra Lanerossi e Milan dovrebbe, dunque, andare in porto, domani.

Il sereno è tornato anche nell'ambito del Lanerossi. Ne fa fede una dichiarazione dell'allenatore Scopigno, che ha dichiarato: «Naturalmente una "grande" è sempre una "grande": i forti sono loro ma noi non stiamo a guardare. Con un terreno non del tutto ripassante, le partite si vincono qualche volta in maniera straordinaria». Scopigno, naturalmente, si è voluto sbilanciare sulla formazione: «I miei undici campioni di mezza età stanno tutti bene. Anche Vastola, il quale, ritornando a fianco a Vinicio dovrebbe ridare all'attacco biancorosso quel mordente e quella possibilità di penetrazione che ha contraddistinto la nostra squadra dall'inizio del campionato. Comunque, avrei idea di far riposo un giocatore. Ma non chiedetemi il nome».

Scopigno evidentemente sta cercando una finta di fare della pre-tattica. Non vuole essere da meno dei suoi colleghi più autore-

voli. Ci sembra però che Viani e Carniglia, in questa occasione, si stiano piuttosto sbilanciando. L'allenatore del Milan, all'arrivo a Vicenza, ha infatti dichiarato che i rossoneri non perderanno. Lui metterebbe la firma su un paraggio ma è chiaro che mira alla vittoria. Tra i rossoneri molto probabilmente sarà in campo anche Fortunato il quale, oltre tutto, vuole far riposo Lanerossi. Il quale, naturalmente, non è altro che segnare del gol: gol molto spesso decisivi. Il contrario di quanto accadeva quando militava nelle file biancorosse. Comunque domani, Fortunato farà di tutto per infliggere la rete di Lulson con uno dei suoi tiri diventati improvvisamente maledetti.

Chi invece si sbilancia è Vinicio. Ancora una volta, giorno dopo giorno, si allesta domani, contro il Milan, metterà a segno il suo centesimo gol italiano. Vinicio ha fatto le corna e ha commentato: «Il numero cento mi porta scuola. Preferisco il numero 101...». Le probabili formazioni: VICENZA: Lulson, Zoppietto, Savoldi; Da Marchi, Carantini, Stentil; Vastola, Menti, Vinicio, Dell'Angelo, Campana. MILAN: Barluzzi, David, Tresz, Pelagalli, Maldini, Trapattoni; Fortunato, Saini, Altafini, Rivera, Amarillo.

g. v.

## Il convegno dello sport dell'Emilia-Romagna

## Indispensabile l'unione tra CONI e Enti Locali

Vanno soprattutto riformate le leggi comunali e provinciali per rendere obbligatorie nei bilanci le spese per lo sport

Dalla nostra redazione

BOLOGNA, 17. E' necessario che lo Stato non si ricordi dello sport solo quando va per bussare a quattrini, ma giunga a considerarne la sua funzione sociale intervenendo, quindi, con quei provvedimenti che si rendono indispensabili. Solo in tal modo potrà cessare quello «stato di emergenza» (la definizione è del vice presidente della Federazione italiana pallacanestro, Achille Baratti) in cui le federazioni sportive e le società

vivono attualmente, anche in seguito alla vibrante (sia pure tarda) denuncia che il presidente del CONI, avvocato Onesti, ebbe a fare settimane addietro, a proposito della insensibilità del governo verso i problemi sportivi. Tali sono state le accuse rivolte da vari interventi che amministratori comunali e provinciali e dirigenti sportivi hanno pronunciato in occasione del primo convegno regionale delle sport e dell'educazione fisica svoltosi nei giorni scorsi a Bologna. Si dirà che questo non è un discorso nuovo, ma certo è che fintanto che non si avrà un concreto intervento dello Stato su questi problemi, la situazione sportiva nel nostro Paese rimarrà grave.

Nella sua relazione introduttiva, l'assessore comunale Vincenzo Picchi ha accennato, dati alla mano, alla precaria situazione esistente nell'Emilia-Romagna e nel Paese nel settore sportivo. Si noti che l'Emilia-Romagna ha in media un impianto ogni 2.910 abitanti, rispetto alla media italiana che risulta di 3.563 abitanti per impianto; e che, mentre in Italia solo il 40,6% dei comuni è dotato di almeno uno stabilimento sportivo, in Emilia-Romagna la percentuale dei comuni in tale situazione sale al 71,9%, che inoltre l'Emilia dispone in media di una palestra ogni 12.254 abitanti, rispetto ai 12.305 abitanti del resto del Paese. Di per sé questi dati, tuttora insufficienti per l'Emilia, dimostrano l'urgenza di intervenire con concreti provvedimenti e che ci sono, soprattutto, altre.

In questa situazione gli enti locali e le organizzazioni sportive, è prima fra tutte il CONI, devono trovare cordanza nelle loro azioni di intervento. Ma perché ciò possa avvenire è necessario che agli Enti Locali vengano dati i poteri e i mezzi opportuni riformando, prima di tutto, la legge comunale e provinciale in modo che siano riconosciute, obbligatorie le spese per lo sport nei bilanci degli enti locali, i quali oggi sono costretti ad agire fra leggi fuori del tempo e strutture burocratiche che condizionano fortemente qualsiasi intervento innovatore teso ad interpretare l'autentica realtà dei bisogni.

Di questo primo interessante convegno regionale, promosso dagli assessorati allo sport dei Comuni e delle Province, e dai comitati provinciali del CONI dell'Emilia e Romagna, va sottolineata non solo la quantità dei temi affrontati (forse, anche troppi) da personalità autorevoli, ma il fatto che da esso è uscito rafforzato il concetto della necessità della stretta collaborazione che deve sussistere tra enti locali e mondo dello sport a tutti i livelli, come del resto si è manifestato già attraverso le varie iniziative prese dalle consigli sportive comunali e provinciali.

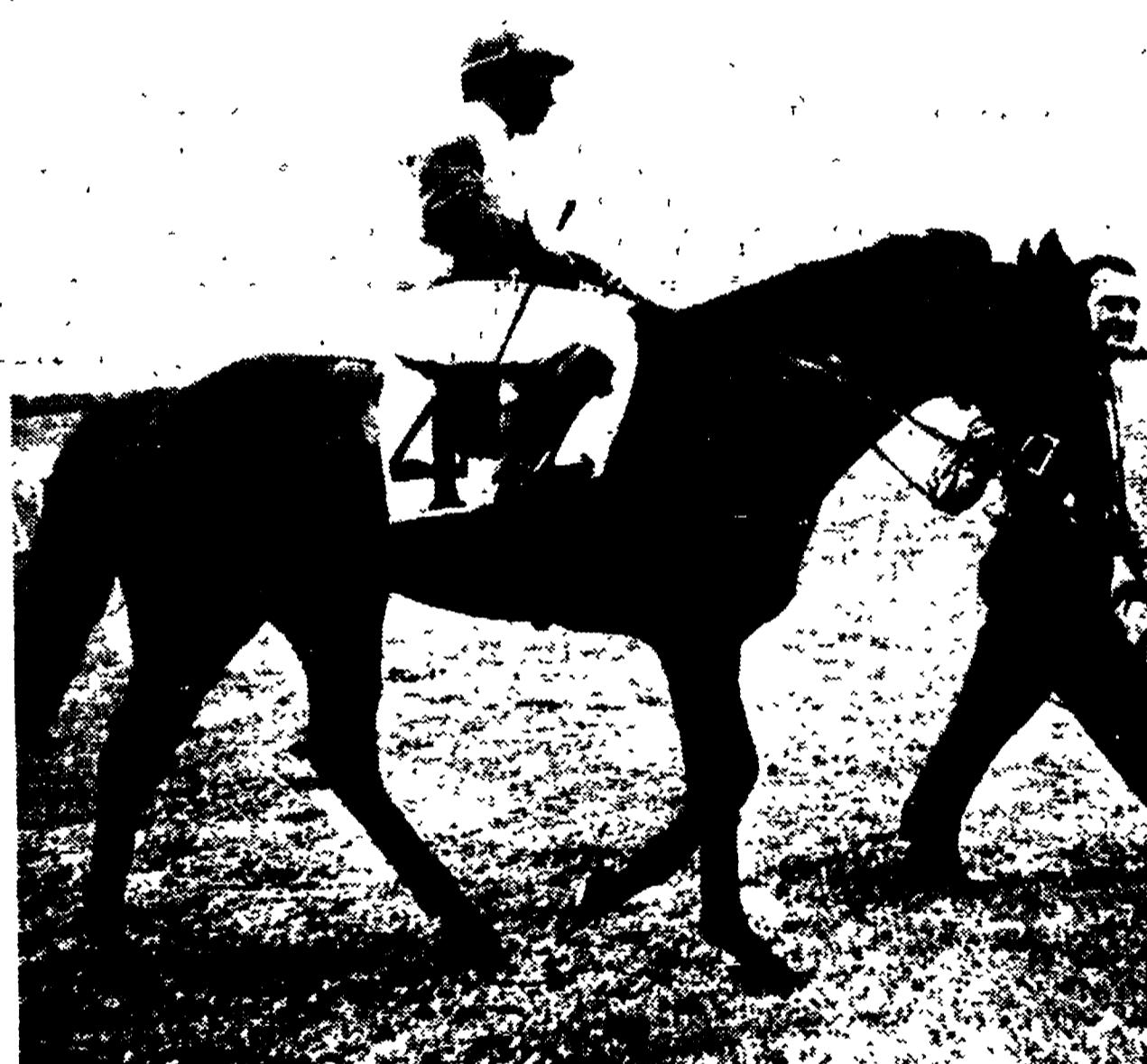
Intanto si apprende che l'Italia giocherà nel terzo girone eliminatorio, assieme a Portogallo e Grecia.

Il torneo si disputerà in Olanda, dal 26 marzo al 5 aprile 1964. La finale si svolgerà ad Amsterdam il 5 aprile.

Franco Vannini

Oggi alle Capannelle

## Tre favoriti per il «Piazza di Siena»



Le Capannelle ospitano oggi il Premio Piazza di Siena (3 milioni di premi, quattromila metri in siepi). La ricca dotazione della prova ha fatto sì che ben sette cavalli saranno ai nastri e che la stessa si presenterà assai incerta per la presenza di soggetti di valore e per il bel convegno della scala dei pesi.

I soggetti più qualificati dovrebbero essere, in questo positivo, che sia il massimo peso e che sia montato dal migliore fantino ad estacoli, Nino Coccia, Golden Time, Zuccoli che ha un peso assai favorevole; e alla pari Fenimore. Nella stessa riunione è in programma il

Premio Tormargana (un milione e 50 mila lire, 2.200 metri in siepi) in cui Thomas, Baronet, Brusco e Triarco dovrebbero essere i migliori.

Inizio delle prove alle ore 13,45. Ecco le nostre selezioni: I CORSA: Cristy's Flame; Tobia; II CORSA: Rosso III; Abagni, Saccharum; III CORSA: Belluno, Wolton; IV CORSA: Dunga, Wilkoma, Fargarella; V CORSA: Ilaria, Golden Time; VI CORSA: Riorocchetta, Sakuma; VII CORSA: Thomas, Baronet, Brusco; VIII CORSA: Bersagliere, Bricchetto, Domino.

Nella foto: ZUCCOLI, uno dei favoriti del Premio Piazza di Siena.

## Domani proverà alle Tre Fontane

## Schutz ancora fermo giocherà a San Siro?

Nella Lazio probabile il «forfait» di Gasperi che è influenzato

Il recupero di Schutz, che sembrava ormai scartato, è stato rimesso ieri in discussione dopo che il medico gli ha assegnato altre 24 ore di assolutorio, in quanto la distorsione, già guarita, non è ancora perfettamente guarita e il tedesco avrebbe dovuto, allora, assieparsi assieme ai compagni, invece, durante la visita preventiva il medico sociale si è reso conto che Schutz ancora non poteva calcare. A questo punto, quindi, la presenza del medico dell'attaccante, che doveva svolgere la sua funzione, era già problematica. La parola definitiva resta naturalmente a Mirò: perciò per sapere qualche cosa di sicuro sarà necessario attendere il ritorno del traente giallorosso (rientra solo oggi essendo rimasta bloccata a Marsiglia a causa del maltempo, che in Europa su quasi tutta l'Europa). E' probabile che l'allenatore

giallorosso collauderà (medico permettendo) il tedesco durante il galoppo di domani mattina, in ogni modo se il preventivo dovesse risultare negativo la soluzione più ovvia apparerà quella dell'avanzamento di sette titolari ciascuno, in una breve partita a due porte. La partenza alla volta di Milano è fissata per sabato

Anche i biancoazzurri hanno ripreso a pieno ritmo la preparazione in vista del confronto in casa con l'Avellino. U

nico assente di ieri Gasperi che si è presentato al Tor di

Secondo l'inchiesta di un giornale sportivo

## Gli «azzurri» terzi in Europa

Dietro a Svezia ed URSS ed alla pari con l'Inghilterra

E' il settimo della serie

## «B»: esonerato anche Todeschini



PAOLO TODESCHINI è l'ultimo allenatore a «giubilato» in «B». Con lui si è chiusa la serie oppure continuerà la assurda girandola che sta travolgendola quasi tutti i trainer della serie cadetta?

COSENZA, 17. Il Consorzio, riunitosi in seduta straordinaria, ha deciso l'esonero dell'allenatore Paolo Todeschini. La preparazione tecnica della squadra è stata affidata momentaneamente all'allenatore in seconda Francesco Delogine.

Così un altro allenatore è caduto in serie B. E' il settimo della serie: un record che crediamo non abbia precedenti nel campionato cadetti. Todeschini aveva allenato per un certo periodo la Lazio, quando la squadra biancoazzurra militava nella serie cadetta, ed era stato successivamente allontanato dalla società di viale Rossini al termine di un periodo di aspre critiche.

Prima del tecnico cosentino gli altri sei allenatori avevano seguito la stessa sorte. La serie nera è stata aperta da Ferrero, che il Prato ha silurato destinando a dirigere il settore degli osservatori. In sua vece è stato assunto l'ex giocatore del Bologna, Ballacci.

Il Parma a sua volta ne ha cambiati due: dopo aver sostituito Canforini con Diotallevi, successivamente ha licenziato anche quest'ultimo assumendo al suo posto l'ex giocatore della Lazio Sentimenti V. L'Alessandria invece ne ha licenziato addirittura due contemporaneamente (tanti erano i responsabili tecnici) ovvero Sala e Franzosi, affidando la squadra all'allenatore in seconda Vitto. La serie era stata chiusa dall'allenatore del Lecco Piccoli che si era dimesso in seguito a un litigio con un giornalista. Ora Todeschini è andato ad infilzare il gruppo. Quando finirà questa ridicola girandola?

## Consegnato a Provini il Trofeo d'oro Caltex

BOLOGNA, 17. Questa sera, presso il Circolo della stampa di Bologna, è stato consegnato Tarcisio Provini il trofeo d'oro «Premio Caltex Sportman» dell'anno 1963. I premi, la medaglia d'oro e la medaglia d'argento, assegnate a Lorento Bandini, sono state ritirate dalla sorella del campione, che è attualmente impegnato in Sudamerica. A Sergio Carniti è andato il Trofeo per la mononautica.



ESAUTRI: IL PRIMO E IL SECONDO FASCICOLO LA RISTAMPA NELLE EDICOLE



è caduto in Grecia?

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Il più grande evento bellico della storia narrato ed illustrato in 60 fascicoli, in tre volumi.

4.500 fotografie, in gran parte inedite, 250 documenti, molti dei quali segreti, 110 cartine dei teatri d'operazione, le testimonianze dei più famosi inviati speciali, diretti da ENZO BIAGI

Edizione SADEA - DELLA VOLPE

Roberto Frosi